Che cos'è il GR.EST

Natura, finalità e stile

IL GREEST

GREEST è l'acronimo di Gruppi Estivi in oratorio e sono delle realtà sociali appartenenti alla dimensione cristiana, religiosa del territorio, offrendo una forma di intrattenimento post scolastico improntata sulla pluralità e l'accoglienza.

CENTRO ESTIVO PARROCCHIALE

I Grest sono dei centri estivi parrocchiali, in sostanza, e questo li rende capillari e diffusamente ben presenti su tutto il territorio, in quanto quasi tutte le parrocchie si adoperano per organizzare le attività ludiche e motorie per intrattenere i giovani anche attraverso l'organizzazione di tornei, laboratori di arte e teatro, sport.

Il target

Il target di riferimento sono i fanciulli in età scolare (scuole primarie e secondarie di primo grado), le attività sono coordinate dai sacerdoti con l'aiuto e il contributo di molti volontari:

dai giovani adolescenti che si prendono cura dei più piccoli,

ai nonni e a quanti si offrono per l'allestimento dei servizi.

I Grest sono gruppi, che pur trovando sede presso le parrocchie sono aperti a tutte le confessioni e si muovono nell'ambito dell'inclusione sociale offrendo programmi di attività vari e che diano spazio a tutti.

Come scegliere il Grest?

- Ogni centro estivo propone di anno in anno un programma di attività che può essere più o meno orientato alle attività motorie o all'arte e alla cultura con visite ai musei o allestimento di laboratori artistici; mentre i Grest mettono in campo proposte più eterogenee e varie.
- La scelta dipende anche dall'inclinazione del bambino oltre che dalla volontà. La cosa importante è che sia il centro estivo che il Grest offrano una reale occasione di incontro, socialità, scambio, sviluppino il senso della comunità e dell'aggregazione, del rispetto reciproco, del divertimento all'insegna della creatività.

Perché fare l'animatore?

- Fare l'animatore non è un obbligo, ma una **SCELTA**. Non tutte le persone hanno il dono di saper stare con i ragazzi e voler vivere esperienze per loro ed insieme a loro. Bisogna avere **VOLONTÀ** di stare a contatto con i più giovani e di viverci in mezzo (“qui con voi mi trovo bene, è proprio la mia vita...” diceva S. Giovanni Bosco).

I DOVERI degli animatori

NON SONO IL CENTRO DEL MONDO (almeno durante il percorso)

Ovvero: prima del mio divertimento viene quello dei bambini !

- farò di tutto per coinvolgerli e aiutarli ad inserirsi nel gruppo;
- starò particolarmente attento ai bambini con difficoltà evitando preferenze vistose;
- gli animati vanno spronati, ma non tiranneggiati: va' usata pazienza e dolcezza.
- attenzione a non prenderli in giro.
- non si potrà mai giustificare un comportamento violento o intimidatorio.

ANCHE SE NON SONO BELLO SONO UN MODELLO (PER I BAMBINI !)

- Ovvero: i bambini imitano il mio comportamento!
- - niente parolacce o volgarità !
- - se mi dovesse capitare di bestemmiare forse è il caso di rinunciare a fare l'animatore!
- - non si fuma davanti ai bambini e ragazzi. Eccezionalmente potrò allontanarmi (nei momenti liberi) per fumare, ma facendo attenzione a non farmi vedere, a sbrigarmi, a non essere in più di 2 alla volta.
- - l'abbigliamento parla di me (oltre che far parlare di me): siamo in un ambiente parrocchiale e un po' di pudore non guasta!

**PREGO
ANCHE SE
FORSE
NON CI
CREDO**

Ovvero: per aiutare i bambini a pregare devo pregare con loro!

- Attenzione a partecipare attivamente e con rispetto alla PREGHIERA: è uno dei momenti più importanti della giornata.

- Se i bambini mi vedono a Messa la domenica, avremo tutti una marcia in più.

SIAMO INDISPENSABILI ? SICURAMENTE IMPORTANTI!

Ovvero: è importante garantire la puntualità e la presenza quotidiana.

- Se dovessi assentarmi avviserò il prima possibile (tramite sms, whatsapp, face book...segnali di fumo), ma farò il possibile per essere presente dall'inizio alla fine.

- Al termine della giornata c'è l'incontro di verifica e programmazione: è fondamentale la mia presenza! E non solo per la merendina degli animatori!

GLI ANIMATORI: UNITI SONO UNA FORZA!

- Ovvero: impariamo ad accettare le differenze e a superare i conflitti
- - Nel caso ci siano conflitti o incomprensioni con altri animatori eviterò di scontrarmi con loro davanti ai bambini, ma farò in modo di affrontare nella verifica la difficoltà.
- - Tutti siamo responsabili, ma accetto che qualcuno possa avere particolari responsabilità e che mi dica, gentilmente, cosa fare. Se ci sono “abusi” vanno verificati alla fine della giornata.
- - Cercheremo di coinvolgerci a vicenda suddividendoci i compiti e possibilmente alternandoli (c'è chi spiega il gioco, chi prepara e distribuisce il materiale, chi arbitra, chi risistema, chi ...).
- - è bello volersi bene, ma non si facendo effusioni amorose davanti agli animati: le eventuali coppie abbiano l'attenzione a non appartarsi e a mantenere un comportamento corretto.

IL GREY E' OPERA DI TUTTI!

- Ovvero: impara a collaborare anche con gli adulti!
 - anche quest'anno ci saranno collaboratori adulti, in particolare per aiutarci durante la mensa (cucinano per te, non sono tuoi servi!): a loro dobbiamo ascolto, rispetto e collaborazione.

Per approfondire

- <http://otrinuovi.it/decalogo-dellanimatore-grest/>

Così ti preghiamo, Signore:

Signore, hai bussato alla porta del nostro cuore,
chiedendoci di metterci in gioco
assumendo ruoli diversi
nella magnifica esperienza del Cre-Grest.

Ci impegniamo ad essere pellegrini
accanto alle persone che la comunità ci affida,
costruendo relazioni sincere e leali.

Ci impegniamo ad accogliere tutti,
vivendo questo compito
con consapevolezza e serietà,
agendo sempre per il bene di coloro che ci sono affidati.

Aiutaci ad essere testimoni reali della tua misericordia,
del tuo amore e della tua grazia,
affinché ogni esperienza possa essere testimonianza
di vita abbondante.

Ringraziando Te, Signore, ringraziamo questa comunità
che passo dopo passo, ci sta accanto
con fiducia e amore.

Grazie Signore, perché anche quest'anno ci hai donato
la possibilità di vivere l'esperienza del Cre-Grest,
che può trasformarsi in occasione di apertura
e di confronto per tutti.

È la fede che ci guiderà e accompagnerà
in questo cammino insieme,
con la gioia e la speranza nel cuore.

Amen.